



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

Via E. De Amicis, n. 7 21011 CASORATE SEMPIONE – P.IVA 00341710127

Tel. 0331.295052 - fax. 0331.295093

PEC: casoratesempione@legalmail.it

Sito internet: www.comune.casoratesempione.va.it

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER IL GEMELLAGGIO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER IL GEMELLAGGIO

Articolo 1

È istituito, con delibera Consiliare, nel Comune di Casorate Sempione il Comitato Gemellaggi con il compito di:

- programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività del gemellaggio promosso dal Comune di Casorate Sempione con Enti territoriali di altri paesi sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale;
- favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo, ecc.

Articolo 2

1. Il Comitato, al fine di incrementare sempre di più le proprie attività, potrà giovare di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta, nei limiti eventualmente posti dalle normative vigenti.

Articolo 3

1. Il Comitato, cui spettano funzioni propositive, è la proiezione operativa dell'Amministrazione comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio e che coordina a tal fine le varie componenti della comunità locale.

2. Nell'esercizio della sua attività il Comitato gemellaggi – d'intesa con l'Amministrazione comunale – terrà costanti rapporti con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e con la sua Federazione regionale, e curerà la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo e irrinunciabile significato politico volto a favorire l'Unità politica dell'Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

Articolo 4

1. Per facilitare l'assunzione delle decisioni necessarie a rendere operativi i progetti approvati, il Consiglio Comunale nomina un Direttivo presieduto dal Sindaco o suo delegato, composto da:

- l'assessore del settore di riferimento;
- un rappresentante designato da ciascun gruppo consiliare (anche scelto tra persone esterne al Consiglio Comunale);
- nr. 4 membri in rappresentanza della scuola e delle associazioni.

Articolo 5

1. La decadenza di uno o più componenti del Direttivo del Comitato per il Gemellaggio avverrà:

- a) per dimissioni;
- b) per assenza (più di tre consecutive);
- c) per richiesta delle Associazioni di appartenenza;
- d) per la richiesta della totalità degli altri membri.

2. In caso di decadenza o di dimissione dei membri del Direttivo del Comitato per il Gemellaggio, il Consiglio Comunale, dichiarata la decadenza, provvede alla sostituzione entro 40 giorni della decadenza.

Articolo 6

1. Il Direttivo del Comitato per il Gemellaggio, di cui all'art. 4, attua i programmi formulati dal Comitato e si riunisce due volte all'anno in seduta ordinaria: entro il 31 dicembre, per comunicare all'Amministrazione comunale il programma relativo all'anno successivo; ed entro il 15 giugno, per la verifica del programma o per le sue eventuali modifiche o integrazioni.
2. Il Direttivo del Comitato per il Gemellaggio si riunisce validamente in prima convocazione con la maggioranza dei componenti e in seconda convocazione con almeno la metà degli stessi.
3. Il Direttivo del Comitato per il Gemellaggio si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo chiedano *tre* componenti.
4. Il Direttivo del Comitato per il Gemellaggio può convocare incontri con tutte le associazioni, enti e gruppi rappresentativi della realtà locale per raccogliere e confrontare proposte sui progetti di gemellaggio e attività o iniziative conseguenti.

Articolo 7

1. Le convocazioni del Comitato e del Direttivo, con l'ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione.
2. Per motivate ragioni di urgenza, le riunioni del Direttivo potranno essere convocate con minore preavviso e con qualsiasi mezzo.
3. Tutte le decisioni del Direttivo saranno prese dalla maggioranza fra i presenti; nell'eventualità di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

Articolo 8

1. Le attività del gemellaggio fanno riferimento all'Assessorato Cultura, Istruzione e Politiche Giovanili
2. Per le attività di carattere amministrativo il Comitato si avvale dei mezzi tecnologici del Comune.

Articolo 9

1. Il Comitato per il Gemellaggio ed il Direttivo del Comitato per il Gemellaggio si riuniscono nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, previa formale richiesta, e di ogni incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente.

Articolo 10

1. Il Direttivo del Comitato per i Gemellaggi decade con la decadenza dell'Amministrazione comunale che lo ha nominato e rimane in carica per le funzioni ordinarie fino alla nomina del nuovo Direttivo.